Anno VI. - N. 1817 — Trieste, Giovedì 30 Dicembre 1886. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 1817

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

La strenna del Piccolo.

Siamo riusciti a concludere un contratto speciale che ci permette di dare un bellissimo dono ai nostri associati. Una strenna importantissima, destinata a suscitare interesse grande, nella generalità dei lettori.

Eccone il sommario:

La camera gialla (**G. Costetti**) — Il cane di Rameau — Bibliomane ladro — La Patti di oggi!... Indiscrezioni e rivelazioni (di **F. Giarelli**) — Letterati, pazzi, visionari, illuminati — Fuga (**M. Rapisardi**) — Tra comediografo e re — Il genio (**G. Bovio**) — L'istrumento è l'uomo (**A. Ghislanzoni**) — La logica di Lulli — Le oche in scena (**M. Lessona**) — Norme pel duellista indelicato — Renan dramaturgo (**E. Panzacchi**) Strattagemma di Rabelais — Notturno F. Chopin, op. 15, n. 2 (**G. Ciamarra**) Curiosità sul teatro russo (**D. Ciampoli**) — Foglie sparse (**G. Pierantoni Mancini**) — Madrigale (**F. Giganti**) — Sull'Otello di Verdi (**G. Bovio**) *Pasifae* Racconto incredibile (**F. Rizzatti**) — Colpo di pugno. Realtà nel soprannaturale (**Gastone de Ra'mes**) — Ricetta per scriver comedie, farle rapresentare, applaudire e... lodare dai giornali — I cani calunniati (**C. Collodi**) *Flux et reflux* (**E. Coppée**) — Illustrazioni di Dalsani, Meyerhofer, Montegut.

Non basta. Speriamo di poter aggiungere a tutto ciò ancora qualche cosa, una ghiotta novità... ma questa poi deve essere davvero una sorpresa.

La strenna sarà qui ai primi di gennaio.

Verrà spedita franco a tutti i nostri associati alle due edizioni del *Piccolo* (mattino e sera) i quali abbiano rinnovato l'abbonamento **puntualmente** e **direttamente** all' ufficio d' amministrazione Corso N. 4.

☞ Soltanto coloro che pagano al nostro ufficio l' abbonamento alle due edizioni del Piccolo hanno diritto alla strenna.

I signori associati alla sola edizione del mattino possono, con 60 soldi in più al mese, avere anche l'edizione della sera e riceveranno così tutti i giorni a domicilio *Il Piccolo della sera*, un giornale ricco di notizie locali, telegrammi, notizie commerciali, finanziario, movimento del porto, varietà e con rubriche fisse che hanno destato vivo interessamento.

Ricevono il dono anche gli abbonati alla sola edizione del mattino i quali pagano l' abbonamento all' ufficio per un trimestre almeno.

Gli associati fuori di Trieste aggiungano 5 soldi se vogliono la spedizione semplice, 15 soldi se la vogliono raccomandata.

Telegrammi e Corrispondenze

Estrazioni. BUDAPEST 29 Lotteria Kincsem.

Serie		N.		vince f.
Serie	734	N. 19	vince f.	50.000
„	2293	„ 24	„ „	10.000
„	1280	„ 49	„ „	5000
„	2522	„ 41	„ „	3000
„	2901	„ 25	„ „	2000
„	2885	„ 93	„ „	1000

I temporali in Spagna. MADRID 28. Da una quindicina di giorni piove a dirotto e imperversano uragani in tutta la penisola. Il Guadalquivir è cresciuto notevolmente al disopra del livello normale. La provincia di Siviglia è sempre più minacciata da una grave inondazione. A Zamora fu inondato un carcere di donne. Fortunatamente non si ebbero disgrazie. Parecchie barche pescereccie hanno naufragato. Si hanno molte vittime.

Trattati di commercio. ROMA 29. Le trattative con la Francia e l'Austria-Ungheria per la stipulazione di nuovi trattati di commercio non saranno spinte troppo oltre finchè la Camera non abbia risolta la questione della nuova tariffa doganale. Si assicura che la Germania fa pratiche per ottenere un ribasso sui dazi d'importazione in Italia delle macchine, del ferro ecc. Il *Diritto* scrive che appena approvata la tassa doganale il Governo promuoverà una riduzione dell'imposta sui fabricati, nel senso di esonerarne gli edifici industriali per quanto riguarda i meccanismi fissi. La conseguenza sarebbe una perdita di 10 milioni per l'erario. Essa verrebbe compensata dal rimaneggiamento della tariffa doganale.

— ROMA 29. Il Governo inglese ha ufficialmente annunziato al Governo italiano che, facendo seguito alle vive istanze dei produttori di vermutti italiani, rinunciava al progettato aumento doganale su quella bevanda.

L' ultima delle rappresentazioni storiche. TORINO 28. Al teatro Scribe è terminata l' ultima delle rappresentazioni storiche, con la *Strega* del Grazzini, detto il *Lasca*. Lo spettacolo, a cui è accorsa poca gente, si è aperto con la Conferenza di Cesareo, che fece una brillante illustrazione dell' arte in genere e di quella scenica in particolare nel cinquecento.

Le prove dell'Otello. GENOVA 29. Il maestro Verdi è partito per la sua villa di Busseto ove rimarrà alcuni giorni, per recarsi poi a Milano, onde assistere alle prove dell'*Otello*, che principieranno verso il 7 di gennaio.

Il Natale a Napoli. NAPOLI 28. Pochi ferimenti si ebbero quest'anno in occasione del Natale. Se ne ebbero 12 in provincia. A Pozzuoli alcuni contadini volevano occultare dei carichi di bombe per salutare la nascita del *bambino*. Le guardie daziarie, fissando il ferro nei sacchi, produssero una esplosione che ferì molti individui. Furono intimate 734 contravenzioni per spari. Nella sezione Stella si sequestrarono 200 bombe con dinamite; nella sezione Mercato 4000.

Notizie marittime. BRINDISI 28. Il brigantino italiano *Salvatore*, carico legnami, da Trieste diretto per Siracusa, trovasi investito nella secca Traversa, presso il faro Petagne.

— CURZOLA 28. Un trabaccolo italiano carico olio e mandorle, affondò il 25 corr. presso Lagosta. L'equipaggio è salvo.

— BUDUA 16. Il naviglio greco *Ippomoni*, carico diverse merci, da Trieste per Antivari, poggiò qui con getto di carico, in seguito al cattivo tempo sofferto l'11 corr. presso Ragusavecchia.

— HONGKONG 27, Arrivò qui oggi, proveniente da Trieste, il piroscafo del Lloyd a. u. *Pandora*.

— BOMBAY 26. Arrivarono qui oggi, i piroscafi del Lloyd a.-u. *Titania*, proveniente da Hongkong, diretto per Trieste, e *Posseidon* proveniente da Trieste, diretto per Hongkong.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 7.4 tram. 4.20. Oggi: S. Davide re. Domani: S. Silvestro Termometro C. ore 7 ant. 4,0 2 pom. 5·1. Altezza bar. 752·4.

Consiglio di città. Il patrio Consiglio tenne iersera la prima delle annunciate sedute indette per la pertrattazione dell' unico Ordine del giorno.

Aperta la seduta alle 6.45, presenti 33 consiglieri, ed approvato il verbale della tornata precedente si procede alla discussione sulla proposta delegatizia per un' onoranza a Pietro Kandler.

Un busto a Pietro Kandler.

La relazione, dopo aver espresso essere inutile parlare dei meriti del nostro istoriografo Pietro Kandler, essendo essi ben impressi nella memoria di tutti, propone di collocare un busto commemorativo a Pietro Kandler in una delle cappelle ottagonali del cimitero cattolico, con la spesa di f. 900.

Aperta la discussione, l'on. Burgstaller prende la parola. Egli è pienamente d'accordo con la proposta della Delegazione, ma coglierà quest' occasione per osservare che dopo una lunga serie d'anni, in cui nei conti di previsione del Magistrato civico comparivano sempre f. 2000 per l'erezione d'un monumento a Domenico Rossetti, questo anno appunto trova che tale cifra è stata omessa. Ora, egli dice, fintantochè tale importo appariva ogni anno nel conto preventivo del Comune, l'idea del monumento Rossetti restava, se non materialmente, sempre però moralmente iniziata. Teme quindi che con l' attuale omissione, la cosa venga, non dimenticata, chè ciò non è possibile, ma forse protratta alle calende greche. Ricorda la votazione fatta a proposito il 19 marzo 1874, centenario Rossetti, e si riserva di fare, a suo luogo, nel bilancio, analoga proposta

Il relatore risponde che la cifra di f. 2000 non fu più oltre inserita nel bilancio comunale in vista che per un monumento a Domenico Rossetti occorrerà a suo tempo stanziare una spesa assai più rilevante, e che quindi era inopportuno far apparire nel bilancio, che deve essere specchio fedele delle spese reali dell'annata, un importo che in realtà non viene impiegato allo scopo a cui è destinato.

Dopo ciò la proposta delegatizia, di inserire nel bilancio i f. 900 per il busto a Pietro Kandler, è adottata.

Il cimitero di Prosecco

Segue la questione dell' ampliamento del cimitero di Prosecco proposta dal comitato sanitario.

Il camposanto, com' è, misura 1790 metri quadrati e in base alle istanze fatte dal parroco del luogo e al parere del Protofisico, esso apparisce insufficente e non corrispondente alle vigenti misure d' igiene.

Il comitato ha elaborato quindi il progetto di ampliamento ed uno di nuova costruzione. Il primo coll' allargamento di 600 metri quadrati presenta una spesa di f. 4500, il secondo causerebbe un dispendio di f. 13500 colla estensione di m. q. 3000. Si propone il progetto d' ampliamento sia perchè tale provedimento è riconosciuto sufficente per dar luogo in seguito all' utilizzazione dell' intero cimitero, ciò che non è possibile attualmente, sia in vista della grave spesa ch' esigerebbe la costruzione a nuovo.

On. Nabergoi. Avrebbe preferito la costruzione a nuovo e precisamente per ragioni economiche. Egli crede cioè che in caso di malattie contagiose il cimitero anche ampliato potrebbe venir giudicato pericoloso in causa della sua prossimità all' abitato.

Però in vista delle condizioni economiche del Comune non insisterà su questa sua idea, limitandosi a raccomandare caldamente il proposto ampliamento.

L'on. Vierthaler, quale facente parte del comitato sanitario, dichiara che in seno a questo comitato fu data l' assicurazione che il cimitero non era troppo vicino alle case.

L'on. Moisè Luzzatto osserva che nel cimitero di Prosecco vengono tumulate salme delle due vicine ville, e trova che la cosa è anormale.

Il relatore constata il fatto, dichiarando che in seno al comitato non si è potuto ottenere una spiegazione su questa consuetudine.

L'on. Luzzatto replica raccomandando che l'Esecutivo voglia tener conto della circostanza, ed esigere all'uopo un contributo alla spesa da parte delle due ville in parola.

Nabergoi osserva che quelle due ville fanno parte della parrocchia di Prosecco e ne usufruttano già da due secoli non solo il cimitero ma anche la chiesa e la scuola. E' d' accordo coll' on. Luzzatto riguardo al contributo da esigersi dall' Esecutivo.

Ventura domanda al relatore perchè non sia stata fatta precedentemente parola del progetto al comitato di Finanza.

Non può votare per una proposta presentata così immediatamente e propone sia demandata per studio ed esame alla Delegazione.

Replica Nabergoi accentuando la assoluta necessità del provedimento ed appoggiando nuovamente la proposta del comitato.

Replica Vierthaler, dichiarando che il progetto è stato esaminato benissimo in seno al Comitato sanitario.

Piccoli appoggia la proposta Ventura.

Chiusa la discussione è adottata la proposta dell' on. Ventura.

Lo stabilimento di disinfezione.

Il comitato sanitario stesso proponeva di passare dal ramo beneficenza a quello di polizia le spese per lo stabilimento di disinfezione, domandando ad un tempo l'aumento di due facchini per lo stabilimento stesso.

Anche a questa proposta si dichiarò assolutamente contrario l'on. Ventura, dicendo che non voterebbe mai per una cosa presentata senza alcuna preparazione, ed osservando inoltre che nel l'ordine del giorno istesso non era fatta parola di una spesa maggiore che era collegata a tale proposta.

L'on. Consolo invece, avute alcune piegazioni dal relatore su quella maggiore spesa, si dichiarava favorevole.

La proposta, messa a voti, rimase in minoranza

Protesta contro l'azione del Vescovato.

Esaurita anche questa questione, fra il silenzio e l'attenzione generale, l' on. Piccoli si porta dal suo seggio al tavolo del relatore e dà principio alla sua relazione sui fatti concernenti l'azione del vescovato, in ispecie nel Convitto Diocesano.

In essa l'on. Piccoli, con una chiarezza mirabile di esposizione, svolge estesamente il metodo seguito dall'autorità vescovile nella sua attività di fronte alla popolazione italiana per venir a proporre al Consiglio a nome della commissione all'istruzione la seguente risoluzione che publichiamo integralmente.

„Considerato che le cure e le prebende delle chiese italiane di questa diocesi vengono date, quasi costantemente e di preferenza, a sacerdoti slavi;

„Considerato che quasi tutti gli uffici religiosi, nei quali non si adopera la lingua latina, vengono celebrati nelle chiese italiane della nostra città in lingua slava;

„Considerato che gli scolari del nostro Ginnasio comunale non vengono ammessi, per ragione della loro educazione italiana, nel Convitto diocesano triestino, contrariamente al pensiero della maggior parte di coloro che in buona fede contribuirono alle spese di fondazione e contribuiscono e si fanno contribuire alle spese di mantenimento di quell' Istituto ecclesiastico;

„Considerato che gli scolari dell' i. r. Ginnasio di Trieste con lingua d' insegnamento tedesca, che unicamente vi sono ammessi, non vengono obligati allo studio della lingua italiana nella scuola nè altrimenti è proveduto a quello studio nel Convitto, e che per di più la lingua e le forme di convivenza adoperate nel Convitto sono esclusivamente slave;

„Considerato che a colmare sollecitamente le temute lacune nei quadri del clero di questa diocesi la Curia vescovile collocò e mantiene nel Seminario provinciale di Gorizia, a spese sue e del fondo provinciale di religione, un buon numero di giovani slavi della Boemia, che non conoscono nè il nostro paese, nè la lingua della città, nè il dialetto dell'altipiano, e ci minacciano le funeste agitazioni slave del loro paese;

„Il Consiglio della città ravvisa nel complesso di codesti atti una manifesta opera di propagazione dello slavismo, non compatibile coll' ufficio della Curia vescovile, dannosa alle nostre scuole, del pari che alla religione e al governo della publica cosa, ingiusta verso i giovani italiani che si vogliono dedicare alla professione sacerdotale, pericolosa alla pace ed al benessere della città, offesa gravissima al carattere nazionale del paese, al sentimento nazionale dei suoi abitanti e alle forme del secolare suo incivilimento;

„Epperò il Consiglio della città altamente protesta contro il complesso di codesti atti e nel mentre si riserva di provedere entro i limiti dei suoi mezzi e delle sue attribuzioni, incarica l'Illustrissimo signor Podestà di dar atto della presente risoluzione tanto all'i. r. Governo che alla Curia vescovile.

L'on. Nabergoi trova nella relazione dell'on. Piccoli espressioni offensive e calunniose contro l'autorità ecclesiastica, nonchè contro tutta la nazione slava che si vorrebbe quasi far apparire meno colta ed incivilita. Protesta quindi contro la proposta risoluzione e prega che tale suo atto sia messo a protocollo.

Risponde l'on. Piccoli deplorando che l'on. Nabergoi abbia frainteso le sue parole e spiega nuovamente l'idea a cui s'è inspirata la Commissione all' istruzione, aggiungendo poi di non voler punto occuparsi delle parole poco parlamentari usate a suo riguardo dall'on. Nabergoi.

L'on Burgstaller appoggia energicamente la risoluzione e viene calorosamente applaudito.

La proposta risoluzione è quindi messa a voti ed adottata ad unanimità, eccetto l'on. Nabergoi che viene zittito dalla galleria.

Per la cronaca notiamo ancora che la lettura della splendida relazione dell'on. Piccoli fu interrotta da applausi dalla stipata galleria e da segni e parole di approvazione anche da parte del patrio consesso. Alla chiusa poi come pure alla votazione scoppiò dalla galleria un fragoroso ed interminabile applauso con grida di: „viva Daneu!" il quale aveva pure dato il suo voto favorevole.

Continuazione del Preventivo.

Ritornato il silenzio, si procede alla continuazione della II lettura del conto di previsione arrivando fino al ramo: prestazioni militari. La seduta è levata alle ore 9.

Freddo e neve, Ieri s'è avuta una temperatura rigidissima. Le raffiche del vento soffiavano con forti ululati.

A tarda sera la *bora* aumentò in violenza.

A nostra magra consolazione abbiamo la notizia che fuori di Trieste stanno peggio di noi.

A Milano, Torino, Genova e Bologna grandi nevicate.

Dispacci da Bordeaux, dall' Havre e da Cherbourg segnalano una grande burrasca. A Cherbourg varie navi furono gettate sulla costa; parecchi danni avvennero in città e nel porto militare.

A Parigi la scorsa notte si scatenò un fortissimo uragano. Uno spazzino rimase morto, parecchi sono gravemente feriti. Delle baracche dei venditori ambulanti, allineate nel giorno del Natale lungo i *boulevards*, gran numero furono travolte dal vento e distrutte. Le comunicazioni telegrafiche sono rotte o riescono difficili.

A Berna l'altr'ieri il termometro segnava 12 gradi sotto zero.

— Dallo Stelvio giunge notizia che una valanga ha coperto la strada, dalla galleria del Pallone alla quarta cantoniera. Una di queste cantoniere fu quasi distrutta. Una valanga a Sponda lunga e quella della Costa, unitamente precipitando, polverizzarono il Casino, ingoiando quattro uomini. Finora non fu trovato nessuno e non si sa come si farà a trovarli. Pensate che dove c'era il Casino, ora c'è un buco: le assi delle pareti e pezzi di muro furono trovati al ponte della Valle dei Vitelli. Il vedere tanto flagello agghiaccia il cuore. Le assi delle cucina del Casino furono trovate alla casa bruciata, e altri pezzi al Fontanone. Malgrado ci sieno più di 30 uomini in cerca delle vittime, pure non si può rintracciare nessuno, neanche il cavallo, tanto è il mare delle valanghe.

In Inghilterra s' ebbero pure violenti burrasche di neve. A Londra gravi danni. A Dresda e a Lipsia ove appena si aveva riparato ai danni prodotti dalle ultime burrasche di neve, hanno avuto altre fortissime nevicate che interrompono di bel nuovo le comunicazioni.

Riguardo le interruzioni ferroviarie. Le notizie riguardo le interruzioni ferroviarie e la ripresa dei movimenti sospesi vengono di solito telegrafate da Vienna alla locale Stazione ferroviaria. Il sig. Capo stazione comunica le notizie alla Deputazione di Borsa e questa le fa publicare nell'*Osservatore Triestino*, giornale ufficiale.

Però in tutti questi passaggi si perde di solito almeno due o tre giorni e così molte volte la notizia di una interruzione ferroviaria viene publicata nel giornale ufficiale quando l'interruzione stessa è già cessata.

Non ci sarebbe modo di portare queste notizie più sollecitamente a cognizione degli interessati?

Il bark incendiato a Fiume. Ci telegrafano da Fiume in data di ieri „Le speranze di salvare il bark italiano *Calunnia*, sono svanite. Il bastimento fu interamente distrutto dal fuoco." Notiamo che il *Corr. Bureau* nei suoi telegrammi parla d'un bark *Iglimnia*. Deve essere un errore.

Le linee del Lloyd. A partire da martedì 28 corrente la Società del Lloyd a.-u. riattivò il servizio regolare fra Trieste e Venezia, e riprende, col principio dell' anno venturo, anche le toccate di Ancona e Brindisi in linea Greco-Orientale, nonchè quella di Brindisi coi battelli delle Indie.

Incominciando da venerdì 7 gennaio p. v. entrerà in vigore il nuovo itinerario della linea di Alessandria, con l'approdo intermedio a Brindisi in luogo di Corfù, e coll'aumentata velocità di 11 miglia all'ora.

Decesso. Apprendiamo con rincrescimento la morte avvenuta ieri a Trieste del signor Emanuele Mandel, consigliere comunale di Zara ed emerito Presidente di quella Camera di Commercio. Il signor Mandel che aveva 59 anni era anche Capo di una Casa commerciale residente a Zara.

Alle egregie famiglie Mandel di qui, le nostre sincere condoglianze

Incendio. Verso le 2 antimeridiane di ieri un inquilino della casa N. 4 in via dell' Aquedotto, rincasando, avvertì un certo chiarore nella bottega del coltellinaio Giacomo Pellegrina. Entrato nel portone, chiese al portinaio se per avventura nell' officina suddetta si lavorasse. Il portinaio rispose che no, e fattosi a quella porta della bottega che metteva nell' atrio, osservò per le fessure e si convinse che si trattava di un incendio; allora corse diffilato ad avvisare i vigili; questi vennero prontamente e sfondata la porta, in breve ora spensero l'incendio.

Il fuoco, del quale ignorasi la causa, s'era appreso a delle cinghie vecchie e a degli stracci. Di bruciato veramente non ci fu gran che, ma il fumo rovinò della roba parecchia. Il danno sarà di circa 200 fiorini.

Il lavoratorio del signor Pellegrina è assicurato presso la Riunione Adriatica di Sicurtà.

Buoi ammalati in Turchia. Risulta da notizie ufficiali, essere scoppiata una epizoozia fra i buoi nei dintorni di Costantinopoli. Perciò l'i. r. Governo marittimo dispone, che l'importazione ed il transito via di mare dalle contrade non infette del distretto consolare di Costantinopoli degli animali suddetti, loro prodotti e cascami siano permesse nel porto di Trieste soltanto alle condizioni tracciate dalla legge concernente i mezzi per prevenire e reprimere le malattie contagiose degli animali.

Una coppia di avventurieri arrestata. Giorni sono una giovane coppia, elegantemente vestita, dopo essersi qualificata per i coniugi Spathis, provenienti da Parigi, spariva dalla città di Zagabria, dove avea preso alloggio all'albergo Prieckeder, lasciando insoluto un debito di circa quarant'otto fiorini. Telegraficamente poi la locale Direzione di Polizia veniva avvertita che la coppia in discorso, da Zagabria sarebbe partita alla volta di Trieste.

Al 27 corrente infatti i due sposi, giunti nella nostra città, s'erano fatti condurre all'Hôtel Europa, dove il giovane diede in nota il nome: Barel di Sant'Albano, capitalista, fiorentino.

L'altra sera poi, abbandonato questo alloggio, la coppia prese dimora all'Hôtel de la Ville, dove il signore, che in apparenza non dava sospetto sull'esser suo, si qualificò per il conte de Billias, nativo del Belgio.

La sera stessa però, un addetto all'Hôtel Europa, col quale sembra che il misterioso forestiero avesse lasciato insoluto un debito, vedendolo infilzare l'uscio dell'Hotel de la Ville, comunicò al portiere di quest'ultimo quanto ne sapeva e quanto sospettava riguardo all'onoratezza di quel signore.

Il portiere, informato in tal modo di aver a che fare con un avventuriero della peggior specie, corse alla Polizia a denunciare il fatto. Questa mandò subito un suo segugio: l'agente signor Nucich, il quale procedette all'arresto del forestiero, il cui nome autentico pare sia quello di Gerasimo Valsamo, di anni 28, da Costantinopoli.

Iermattina alle 10 poi, gli agenti di polizia si recarono di bel nuovo all'albergo e procedettero all'arresto della signora che si trovava in compagnia del Valsamo e che si spacciava per sua legittima metà. Risultò esser ella una tale Luigia Bernardt, maritata Coupp, di anni 28, nativa di Marsiglia.

L'ipnotismo come mezzo di cura. Nella rubrica del giovedì del *Piccolo della sera* publicheremo oggi una interessantissima relazione sull'ipnotismo trattato come mezzo di cura.

La discussione in merito avvenne a Roma all'Academia di medicina, e si citarono professori distinti che riuscirono a guarire certe malattie mediante la suggestione ipnotica, malattie ribelli a qualunque altro trattamento.

Fra i nostri giovani medici ve ne sono molti che si occupano con ardore di tutte le nuove manifestazioni della scienza. Tra questi non ve n'è alcuno che abbia studiato un po' l'ipnotismo e voglia tenere una conferenza in proposito?

Dopo Donato, dopo quanto è stato scritto, senza grande cognizione di causa, dai giornali, la parola detta nel nome severo della scienza interesserebbe assai il publico, il quale potrebbe formarsi un'idea chiara di cosa sia e cosa si possa ottenere coll'ipnotismo e con la suggestione.

Adesso si apre la serie delle letture alla Minerva. Non c'è nessuno che voglia fare una conferenza sull'ipnotismo?

Quartetto Heller. Mai come ieri a sera, in questa stagione, assistette tanto publico al quartetto Heller; publico elegante ed intelligente il quale ha applaudito moltissimo il maestro Heller ed i professori Castelli, Piacezzi e Coronini.

Piacquero moltissimo tutti i tre numeri. Specialmente l'*adagio* del primo quartetto in *do* del Haydn.

Del quartetto in *si minore* del Mendelssohn ha incontrato maggiormente la approvazione dell'uditorio l'*andante* ed il *finale*.

La signorina Marini che sedeva al pianoforte, si è dimostrata pianista eccellente. La giovane signorina possiede in grado eminente tecnica, forza ed agilità.

Chiudeva la bella serata il quintetto del Boccherini.

Questo maestro italiano che noi serbiamo fra le nostre più belle glorie, divenuto tanto popolare col suo minuetto in *la*, è sicuramente il classico più melodico ed alla portata del profano che l'arte musicale possa vantare.

Il quintetto è piaciuto moltissimo; fu chiesto il *bis* dell'adagio; destò approvazioni vivissime il *minuetto*.

Ha cooperato efficacemente al buon esito dell'esecuzione il signor Alberto Luzzatto, il quale dopo il professor Piacezzi è sicuramente il violoncello migliore che possiamo presentemente vantare.

Con la serata di ieri a sera si chiuse il ciclo delle prime quattro produzioni di questo rinomato quartetto.

Teatro Filodramatico. Cronaca della serata di ieri: *Gnente de novo.*

La comedia del De Blasio: *Nobiltà de undes' onze* una delle buone del repertorio veneziano, per verità di tinte, venne recitata con tutta cura e fu gustata dal publico, non intervenuto in gran numero.

— Per questa sera è annunziata la prima novità della stagione, che porta una bella e simpatica firma: quella di Erick Lumbroso, il noto publicista, direttore dell'*Elettrico* di Firenze. *Cuor de nona* è il titolo della nuova comedia, la quale, per quanto ci consta, ebbe già ottimo successo in alcuni teatri della penisola. Farà seguito il bel lavoro goldoniano: *Sora Lucrezia fa pegni in cale de l'oca.*

Anfiteatro Fenice. Iersera non c'era molto publico, ma fra i ricoverati della Pia Casa e la banda inverosimile, s'era parecchi. La comedia *Il carnevale di Torino* che vedemmo rappresentata anche al Filodramatico in una recente stagione, ha fatto ridere e più della comedia il signor Brunorini che venne anche applaudito.

— Questa sera riposo.

Apoplessia. Un pover' uomo dell'apparente età di circa cinquantacinque anni, s'era recato ieri verso le tre del pomeriggio a chiedere l'elemosina in una casa sita in via del Fico.

Colà, appena giunto, venne colto da un insulto apoplettico e cadde a terra privo di sensi. Chiamato sollecitamente il Dr. Spadoni, questi accorse a prestare le prime cure al sofferente, il quale fatto salire in una vettura, venne accompagnato al civico ospedale.

Cucina popolare. Dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)

Pasta in brodo	soldi	5
Riso „ „	„	5
Manzo guernito	„	10
Fagiuoli in insalata	„	3
Ragout con polenta	„	10
Cena (Ore 5 1/2)		
Polenta con ragout	„	10
(Ore 6).		
Spaghetti al sugo	„	10

Razioni vendute ieri: 1300.

Esplosione. Un giovanotto stava maneggiando ieri alcune capsule di polvere pirica, quando una di queste esplose improvvisamente cagionandogli una ferita al pollice della mano sinistra. Andò alla farmacia Manzoni per le debite cure.

Libero scambio... di pugni. In una rissa avuta non si sa con chi, il carbonaio Giuseppe Forcesin, da Vertoiba, d'anni 40, abitante al N. 203 di via Golauca, riportò alcune escoriazioni e suffusioni sanguigne alla faccia, che l'obligarono a ricorrere all'ambulanza chirurgica del civico ospedale a farsi medicare.

Ferimento. Edoardo Trampus, di anni 18 e Luigi Serpe, d'anni 15, sono ambidue apprendisti al servizio del sellaio Kircher che ha negozio in via S. Lazzaro. Iermattina, mentre lavoravano entrambi allo stesso banco pare che al Serpe scappasse detta qualche parola che all'altro non garbava; per cui il Trampus, dato di piglio ad un grosso coltello, vibrò al compagno un colpo che andò a ferirlo abbastanza profondamente al l'occhio sinistro. Il Serpe dovette ricorrere alle cure dell'ambulanza chirurgica.

Infedeltà. Ierl' altro certo Luigi B., garzone di una macelleria sita in via Nuova, abbandonava improvvisamente il proprio servizio dopo essersi trattenuto alcuni importi di danaro incassati per conto del padrone. La polizia è sulle tracce del piccolo mariuolo.

Lotto. Estrazioni del 29 corr.

Brünn	79	47	13	45	46
Innsbruck	54	24	31	69	2

Ogni giorno una. Al letto di morte.

L'amico. Coraggio, amico mio; la morte non è poi cosa sì terribile. Pensa che vai a raggiungere la tua povera moglie!

Il moribondo. È appunto ciò che mi spaventa.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 1/2) „Mefistofele".

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. (Ore 7 1/2). „Cuor de nona" - „Siora Lucrezia che fa pegni in cale de l'oca"

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Brunorini. Riposo.

MUSEO ARTISTICO-MECCANICO, Piazza delle Legna, casa „Monte Verde". Aperto dalle ore 5 del pomeriggio fino alle 10 di sera. Domeniche e feste dalle 10 della mattina alle 10 di sera.

Borsa del 30 dicembre. (Sera) Vienna debole 294,50, 104,17, 93 32 e 82 00. Da Parigi manca la chiusa, si concesse 101.65.

Listino. Napoleoni 9.94.5 a 9.95.5, Zecchini 5.87 a 5.89. Lire steri. 12.57 a 12.59 lire turche 11.25 a 11,29. — Londra 126.— a 126.55 — Francia 49.65 a 49,80 — Italia 49.40 a 49.55 — Banconote italiane 49.50 a 49.60. Banconote germaniche 61.75 a 61.90, Rendita austriaca in carta 82.65 a 82.80 Rendita ungherese in oro 4% 104.— a 104.25, detta in carta 5% 93.25 a 93,45 Credit 296. a 298.— Prestito greco del 1881 fr. 322 a 324; detto del 1884 fr. 320 a 322 Rendita italiana 99 1/2 a 99 3/4 in liquidazione, 99 3/4 a 99 7/8 per fine gennaio.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco

Le sottoscritte famiglie compiono il doloroso ufficio di partecipare agli amici e conoscenti la morte avvenuta stamane dell'amatissimo fratello, rispettivo zio e cognato

EMANUELE MANDEL

Consigliere comunale della città di Zara, emerito Presidente di quella Camera di Commercio, capo delle Case Fratelli Mandel e Nipote in Zara e Cattaro.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 30 corr. alle ore 3 e mezzo pom., partendo il convoglio dalla casa N. 6 Piazza S. Giovanni.

TRIESTE, 29 Dicembre 1886.

Famiglia Mandel
Famiglia Ranzl.